Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

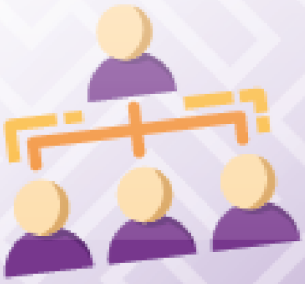
I.C. SARNICO - E. DONADONI

BGIC87300E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SARNICO - E. DONADONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0007706*** *del* ***07/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/12/2024*** *con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
55 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
65 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
81 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
88 Attività previste in relazione al PNSD
91 Valutazione degli apprendimenti
96 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

104 Aspetti generali
105 Modello organizzativo
110 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
112 Reti e Convenzioni attivate
120 Piano di formazione del personale docente
126 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico in cui è inserito l'Istituto è di livello medio-alto, con buone possibilità d'impiego e con comunità locali in grado di supportare le situazioni di disagio, che sono notevolmente aumentate dopo i due anni di emergenza sanitaria da COVID-19. La scuola ha attivato corsi di alfabetizzazione che si svolgono per gruppi di livello organizzati tramite progetti mirati anche mediante i fondi per i flussi migratori e, a partire dall'a.s.2023/2024 anche sfruttando i fondi messi a disposizione dal PNRR.

Dall'ottobre 2021 inoltre è partito il progetto "DIGEDUCATI" della Fondazione della Comunità Bergamasca, per un'educazione digitale agli alunni dai 6 ai 13 anni, in situazione di disagio, povertà materiale ed educativa.

VINCOLI

Sulla base di quanto emerso dalle rilevazioni dell'Invalsi, il background culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-basso. Si osserva un importante aumento del numero di alunni con BES e DSA . Gli studenti di cittadinanza non italiana sono circa il 30%, con punte del 65% in alcuni plessi. Molti alunni stranieri inseriti nelle classi non hanno un'adeguata scolarizzazione; nei casi più gravi si aggiungono grandi lacune anche nelle competenze rudimentali della lettura-scrittura e delle capacità di calcolo basilari. Il percorso di alfabetizzazione è lungo e complesso e a volte non può essere portato a termine, a causa della frequente scelta delle famiglie di trasferirsi quando cambiano posto di lavoro.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è compreso nel distretto bergamasco della gomma, in una zona a vocazione turistica. Molti genitori partecipano attivamente alle attività e alle proposte della scuola. Vari enti interagiscono con l'I.C. per sensibilizzare gli studenti su tematiche specifiche, spesso anche finanziando le attività didattiche integrative tramite concorsi (es. AVIS, ANA, biblioteche, etc.) . Vi sono poi enti e artigiani che offrono la propria collaborazione (polizia locale, polizia postale, comunità montana, piccoli musei locali, apicoltori, contadini, associazioni sportive). Importanti centri di aggregazione giovanile sono le parrocchie e gli oratori locali. I comuni del comprensorio supportano in maniera adeguata la scuola, anche sotto il profilo economico.

VINCOLI

Alto tasso di immigrazione. Durante l'anno scolastico capita con una certa frequenza che vengano inseriti alunni stranieri senza alcuna conoscenza della lingua italiana. In alcune classi vi sono carenze nella rappresentanza dei genitori e con alcune famiglie i rapporti di collaborazione sono limitati, nonostante le ripetute richieste di attenersi al Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dai genitori (non tutti).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'IC di Sarnico è costituito da una scuola dell'infanzia, da cinque scuole primarie e da due scuole secondarie di primo grado. Quasi tutte le scuole sono dotate di biblioteca, non digitale. In ogni plesso è presente un laboratorio informatico. In tutte le classi è presente una LIM, con computer portatile. Tutte le sedi sono dotate di una palestra e nella sede centrale è presente un'ampia sala adibita ad auditorium. Nelle scuole secondarie sono presenti laboratori di musica, scienze e arte e nei plessi di Sarnico e Credaro vi sono inoltre forni professionali per la cottura della ceramica. Il plesso di Sarnico è dotato anche di un'aula 3.0 con tablet per gli alunni, LIM e arredi modulari. Buona parte delle risorse economiche disponibili per progetti e ampliamento dell'offerta formativa proviene dai Comuni. Le famiglie contribuiscono in particolare per le visite di istruzione e per le spese di assicurazione. Le risorse provenienti dallo Stato, e gestite dalla scuola, sono prevalentemente usate per il funzionamento generale e la didattica. Dal punto di vista della manutenzione, alcuni edifici sono nuovi e in buono stato. Nel corso del prossimo triennio, si attuerà la costruzione di una nuova sede della Primaria di Adrara SM e una ristrutturazione per la scuola

Primaria di Adrara SR. Grazie alla disponibilità dei fondi legati al PNRR 4.0 in vari plessi è stata implementata la dotazione digitale o sono stati inseriti nuovi arredi modulari adattabili alla creazione di classi laboratorio.

VINCOLI

Gli otto plessi dell'IC sono dislocati in cinque Comuni. Le certificazioni degli edifici sono state solo parzialmente rilasciate; inoltre, nella scuola primaria di Adrara S.M. l'adeguamento dell'edificio al superamento delle barriere architettoniche non è stato ancora completato. Alcuni problemi di manutenzione sono presenti, in particolare negli edifici più datati.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione studentesca del nostro Istituto è costituita da 918 alunni (21 scuola dell'infanzia, 538 scuola primaria e 359 scuola secondaria di I grado). Il dato si riferisce alla data del 05/11/2024. Non vi sono famiglie senza reddito e quindi in condizione di indigenza. Vi sono percentuali di alunni DVA (disabilità certificate) prossime alla media nazionale, mentre per quanto riguarda gli alunni con DSA (dislessia, discalculia, disortografia) sono leggermente maggiori rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Lo status socio economico delle famiglie si attesta prevalentemente sul livello medio-basso. Questo quadro generale permette comunque di osservare l'assenza di problematiche legate a disoccupazione e carenza di mezzi di sussistenza. Un aspetto rilevante e positivo è dato dalla percentuale di alunni con cittadinanza estera: senza questi alunni di origine straniera alcuni plessi del nostro Istituto correrebbero il rischio di chiusura a causa del numero di studenti nelle classi altrimenti inferiore al limite stabilito dal ministero dell'istruzione. Gli alunni stranieri che frequentano la scuola fin dalla primaria in genere raggiungono le competenze e i livelli di apprendimento di base, che permettono loro, al termine del primo ciclo, di iscriversi a scuole secondarie di II grado.
Vincoli:
Visti i dati ricavati dalle rilevazioni ministeriali e constatate le problematiche dell'istituto, si evidenziano aree di criticità riguardanti la popolazione di origine straniera. I vincoli che non si possono superare, perché non gestibili dalla scuola, sono legati alla mobilità delle famiglie straniere, che si trasferiscono e a volte ritornano dopo anni passati in altra sede, spesso nel loro luogo di origine. Succede con famiglie senegalesi, indiane, dell'est europeo. Negli alunni di famiglie di origine extra EU spesso si rileva la mancanza dei prerequisiti (scolarizzazione) per l'apprendimento di competenze di base, soprattutto matematiche e linguistiche. Il recupero dei traguardi degli

apprendimenti nelle materie è molto difficile e i risultati conseguiti sono frequentemente insoddisfacenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Dati i vincoli individuati, la scuola si è attivata con protocolli di accoglienza per alunni NAI/stranieri, applicati per l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana e delle discipline fondamentali per la prosecuzione del recupero di competenze chiave. La scuola valorizza le conoscenze e le abilità degli alunni e ne cura l'inserimento nel gruppo classe, gestendo il periodo di accoglienza con attività che creino opportunità di reciproca conoscenza.
Vincoli:
Il tasso di immigrazione della Lombardia è al primo posto rispetto al Nord Ovest ed è al secondo posto rispetto al Nord Est (Emilia Romagna al primo posto). Il tasso di occupazione lombardo è al primo posto rispetto al Nord Ovest, seguito dal Nord Est. Questi dati fanno della nostra regione un territorio che attira le persone in cerca di occupazione. Tra queste ci sono molti nuclei familiari che si spostano spesso, seguendo le opportunità fornite dalle attività lavorative. La continuità della formazione dei nostri alunni non è stabile, con la conseguenza di un mancato consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, spesso con grande fatica. Presso tale popolazione scolastica sono frequenti i casi a rischio di dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il nostro Istituto comprende sette plessi: due sono nel Comune di Sarnico e cinque sono nei comuni viciniori di Credaro, Viadanica, Adrara San Martino e Adrara San Rocco. Le differenze tra i plessi riguardano il numero delle classi e l'organizzazione degli spazi, in relazione alla struttura dell'edificio scolastico. Tramite i bandi PON degli ultimi cinque anni, sono stati acquistati device digitali per la didattica e Monitor Touch in quasi tutte le classi dei sette plessi; è stata potenziata la connettività e sono stati acquistati tablet per le famiglie in situazione di difficoltà. Si sta implementando la dotazione delle biblioteche per elevare il grado di interesse verso la lettura e il livello di competenze linguistiche, in particolare nella comprensione del testo, anche attraverso alla partecipazione a progetti ministeriali (es. Io leggo perché). Le risorse economiche dell'Istituto derivano principalmente dal Ministero dell'Istruzione e dai bandi PON. Le famiglie contribuiscono per il servizio di assicurazione infortuni e per i costi dei viaggi e visite d'istruzione. Altri fondi derivano dalla partecipazione a concorsi indetti dagli enti o associazione del territorio. La scuola aderisce a progetti

digitali del PNSD, grazie ai quali sono stati ricevuti premi utili per le attività didattiche; ha inoltre ottenuto attraverso i fondi PON una dotazione per tutti i plessi di device, monitor touch, potenziamento della connettività e kit di robotica per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. Per permettere agli studenti di raggiungere i vari plessi i Comuni organizzano i trasporti e il servizio di assistenza educativa.
Vincoli:
Lo stato degli edifici scolastici è diversificato, per collocazione, capienza, dotazioni e forniture. La maggior parte degli edifici scolastici è vecchia e inadeguata ad accogliere efficacemente progetti ministeriali come "Scuola 4.0" e "Futura". Spazi, strutture e forniture di mobili, servizi igienici, palestre, laboratori non sono sempre adeguati alle esigenze didattiche e organizzative della scuola. I laboratori presenti in tutti i plessi sono in maggioranza obsoleti, per cui è necessario utilizzare al meglio i fondi del PNRR per attrezzare nuovi ambienti di apprendimento e per rinnovare i laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:
La percentuale di docenti a tempo indeterminato in questa scuola è in linea con il dato provinciale. Nell'istituto è presente una funzione strumentale per l'inclusione che collabora con tutti i i plessi e tutti gli ordini di scuola. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola ha un incarico a tempo indeterminato. La percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato è in linea con i dati provinciali. La percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato è in linea con il dato provinciale.
Vincoli:
I Docenti del nostro istituto con formazione specifica sull'inclusione sono 6, mentre il dato provinciale riporta in media circa il doppio di docenti. Pare necessario trovare docenti disposti a formarsi in questo ambito e attivarsi fattivamente per la realizzazione di progetti a livello di istituto. La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è maggiore di circa 10 punti rispetto al dato provinciale per la scuola primaria e inferiore di circa 4 punti per la scuola secondaria di primo grado dove si rileva un maggior ricambio di docenti di anno in anno a discapito della continuità didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione studentesca del nostro Istituto è costituita da 918 alunni (21 scuola dell'infanzia, 538

scuola primaria e 359 scuola secondaria di I grado). La percentuale di studenti con famiglie in condizione di indigenza è nulla. Il numero degli alunni con disabilità certificata è superiore al dato provinciale nella scuola primaria mentre è inferiore nella secondaria; la percentuale di alunni DSA certificati (legge 170/210) è inferiore al dato provinciale in entrambi gli ordini di scuola. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola è notevolmente più alto rispetto al dato provinciale nella scuola primaria e leggermente più alto nella scuola secondaria. Lo status socio-economico delle famiglie del nostro istituto si colloca prevalentemente ad un livello basso e la variabilità dell'indice ESCS mostra un generale equilibrio tra i diversi plessi. Un aspetto molto rilevante in ottica generale è dato dalla percentuale di alunni stranieri nella scuola primaria del nostro Istituto: senza questi alunni di origine straniera il nostro Istituto correrebbe il rischio di avere plessi a rischio chiusura per il numero di studenti nelle classi inferiore al limite stabilito dal ministero dell'istruzione. Gli alunni stranieri che frequentano la scuola fin dalla primaria in genere recuperano le competenze e i livelli di apprendimento di base, che permettono loro, al termine del primo ciclo, di iscriversi a scuole di II grado.
Vincoli:
Visti i dati ricavati dalle rilevazioni ministeriali e constatate le problematiche dell'istituto, si evidenziano aree di criticità riguardanti la popolazione di origine straniera. I vincoli che non possiamo superare, perché non sono da noi gestibili, sono legati alla mobilità delle famiglie straniere, che si trasferiscono e a volte ritornano dopo anni passati altrove, spesso nel loro luogo di origine. Succede con famiglie senegalesi, indiane, dell'est europeo. Negli alunni di famiglie di origine extra EU spesso si rileva la mancanza dei prerequisiti per l'apprendimento di competenze di base, soprattutto matematiche e linguistiche. Il recupero dei traguardi degli apprendimenti nelle materie è molto difficile e dà risultati troppo spesso insoddisfacenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Dati i vincoli individuati, la scuola si è attivata con protocolli di accoglienza per alunni NAI/stranieri, applicati per l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana e delle discipline fondamentali per la prosecuzione del recupero di competenze chiave. Valorizziamo le conoscenze e le abilità degli alunni e ne curiamo l'inserimento nel gruppo classe, gestendo il periodo di accoglienza con attività che creino opportunità di reciproca conoscenza.
Vincoli:
La continuità della formazione dei nostri alunni non è stabile, con la conseguenza di non aver consolidato le competenze acquisite, spesso con grande fatica. Questi sono casi frequenti, a rischio dispersione scolastica ed è frequente osservare l'inserimento di alunni nel nostro Istituto anche in corso d'anno e senza i necessari prerequisiti linguistici ed educativi, che possano permettere agli

stessi un proficuo e costruttivo percorso scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il nostro Istituto comprende otto plessi: tre (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono nel Comune di Sarnico e cinque sono nei comuni viciniori di Credaro, Viadanica, Adrara San Martino (primaria e secondaria di primo grado) e Adrara San Rocco. Le differenze tra i plessi riguardano il numero delle classi e l'organizzazione degli spazi, in relazione alla struttura dell'edificio scolastico. I laboratori presenti in tutti i plessi sono in maggioranza obsoleti, per cui attendiamo i fondi del PNRR per attrezzare nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Tramite i bandi PON degli ultimi cinque anni, abbiamo acquistato device digitali per la didattica e Monitor Touch in quasi tutte le classi degli otto plessi, abbiamo potenziato la connettività e acquistato tablet per le famiglie che sono in situazioni di difficoltà. Stiamo implementando la dotazione delle biblioteche, a cui teniamo particolarmente, per elevare il grado di interesse verso la lettura. Lo facciamo anche partecipando ai progetti ministeriali (es. Io leggo perché) Le nostre risorse economiche derivano principalmente dal Ministero dell'Istruzione e dai bandi PON. Le famiglie contribuiscono per il servizio di assicurazione infortuni e per i costi dei viaggi e visite d'istruzione. Altri fondi derivano dalla partecipazione a concorsi indetti dagli enti o associazione del territorio. Aderiamo a progetti digitali del PNSD, da cui abbiamo ricevuto premi utili per le nostre attività. Per raggiungere i nostri plessi i comuni organizzano i trasporti e il servizio di assistenza educativa.
Vincoli:
Lo stato degli edifici scolastici è diversificato, per collocazione, capienza, dotazioni e forniture. La maggior parte degli edifici scolastici è vecchia e inadeguata ad accogliere efficacemente progetti ministeriali come "Scuola 4.0" e "Futura". Le risorse dei Comuni sono limitate ed è sempre più necessario ricorrere a forme di finanziamento alternative, come i fondi PON e PNRR . Spazi, strutture e forniture di mobili, servizi igienici, palestre, laboratori non sono completamente adeguati alle esigenze didattiche e organizzative della scuola. Abbiamo ottenuto attraverso fondi PON una dotazione per tutti i plessi di device, monitor touch, potenziamento della connettività e kit di robotica per lo sviluppo delle competenze digitali.

Risorse professionali

Opportunità:
La percentuale di docenti a tempo indeterminato in questa scuola è in linea con il dato provinciale. Nell'istituto è presente una funzione strumentale per l'inclusione che collabora con tutti i i plessi e

tutti gli ordini di scuola. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola ha un incarico a tempo indeterminato. La percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato è in linea con i dati provinciali. La percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato è in linea con il dato provinciale.
Vincoli:
La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è sostanzialmente in linea con il dato provinciale sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado dove tuttavia si rileva un maggior ricambio di docenti di anno in anno a discapito della continuità didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SARNICO - E. DONADONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC87300E
Indirizzo	VIA P.A. FACCANONI, 11-13 SARNICO 24067 SARNICO
Telefono	035910446
Email	BGIC87300E@istruzione.it
Pec	bgic87300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonadonisarnico.edu.it

Plessi

"A. FACCANONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA87301B
Indirizzo	VIA P. A. FACCANONI, 13 SARNICO (BG) 24067 SARNICO

ADRARA S.MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87301L
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 29 ADRARA S.MARTINO 24060 ADRARA SAN MARTINO

Numero Classi	5
Totale Alunni	95

ADRARA S. ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87302N
Indirizzo	VIA CAPPELLI, 20 ADRARA S.ROCCO 24060 ADRARA SAN ROCCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

CREDARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87303P
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 7 CREDARO 24060 CREDARO
Numero Classi	9
Totale Alunni	170

SARNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87304Q
Indirizzo	VIA P.A.FACCANONI, 11/13 SARNICO 24067 SARNICO
Numero Classi	10
Totale Alunni	210

VIADANICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	BGEE87305R
Indirizzo	VIA PIETRA, 1 VIADANICA 24060 VIADANICA
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM87301G
Indirizzo	VIA P.A.FACCANONI, 11/13 - 24067 SARNICO
Numero Classi	11
Totale Alunni	259

S.M.S. ADRARA SAN MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM87302L
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 58/60 - 24060 ADRARA SAN MARTINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Musica	2
	Ceramica	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	2
	PODCAST e WEB RADIO	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100

Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	27

Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

A seguito degli esiti 2022 e seguenti delle prove INVALSI, la priorità più importante è legata al **miglioramento degli esiti**, attraverso il **recupero e consolidamento** degli obiettivi dei nuclei fondamentali delle discipline e delle competenze di base, soprattutto nelle discipline Italiano e Matematica. A partire dall'anno scolastico 2021-2022 si stanno attuando corsi per il recupero dei nuclei fondanti delle discipline, soprattutto di quelle oggetto di valutazione nei test INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese). Si sta lavorando per ridurre percentualmente la differenza creatasi tra i livelli degli esiti INVALSI del 2019, più soddisfacenti (pre-pandemia) e quelli del 2021 (post-pandemia), in forte calo nella Primaria. La scuola secondaria ha superato la fase più critica mantenendo sostanzialmente i livelli degli anni precedenti, anche grazie alle competenze professionali e digitali già acquisite e praticate dagli alunni. Il recupero di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e delle competenze chiave europee necessita di una **didattica laboratoriale inclusiva**, che tenga conto delle fasi dello sviluppo cognitivo, come indicato dalle neuroscienze. La capacità di **progettare lezioni efficaci**, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento, è stata supportata da specifica formazione (2021). L'insegnante propone, tra gli altri, il metodo dell'***imparare facendo*** per coinvolgere gli alunni, sempre al centro dell'attività didattica. Si rileva comunque un sensibile miglioramento negli esiti nelle prove INVALSI 23/24.

Le **competenze digitali** saranno portate avanti oltre che tramite l'adozione di strumenti informatici, anche con il ricorso a strategie e a una molteplici approcci didattici volti a garantire un contatto diretto, esperienziale di tipo multisensoriale ed emozionale con le persone e con la quotidianità scolastica, condizione prioritaria per dotare i nostri ragazzi degli strumenti adatti per decodificare la realtà in modo sano, e per supportarli nel modo migliore in questa loro delicata fase di crescita.

SCUOLA- FAMIGLIA

Risulta ancora strategica e fondamentale, come sempre, la **collaborazione delle e con le famiglie**. Nei due anni precedenti si è osservato un progressivo calo del coinvolgimento attivo nella vita scolastica da parte dei genitori che appaiono restii anche ad assumersi il ruolo di rappresentanti della loro componente. E' necessario pertanto recuperare un'alleanza educativa, praticare attivamente il reciproco riconoscimento e il rispetto dei rispettivi ruoli. Per reintegrare questa assenza, la scuola si impegnerà ad un maggior coinvolgimento dei genitori nelle attività, anche attraverso la formazione specifica e le iniziative delle altre agenzie del territorio (associazioni, biblioteche, polisportive, protezione civile etc.).

Tra le priorità strategiche, si ritiene che si debba educare gli alunni sul tema della **sostenibilità ambientale**, con azioni concrete di educazione all'ambiente, in continuità con quanto fatto negli anni

precedenti. Sul tema, si può osservare che i comportamenti, le conoscenze e le sensibilità degli alunni derivati da una formazione continua, supportata anche dalle famiglie, diventano parte integrante della loro vita quotidiana e della loro crescita come cittadini attivi, responsabili e consapevoli, in grado di fare le scelte più opportune per difendere la nostra unica casa comune: il pianeta Terra.

E' stata fatta una scelta strategica e si è puntato all'attuazione di una priorità importante e necessaria, legata alla salvaguardia e tutela delle due Piccole Scuole montane a rischio chiusura a causa della diminuzione delle iscrizioni e con il rischio di funzionare, nei prossimi anni, senza la garanzia dell'auspicabile e necessaria continuità didattica in almeno il 50% dei docenti. Riteniamo prioritaria la salvaguardia delle due scuole nei rispettivi paesi: la scuola è speranza e futuro, per questi paesi, ed è parte vitale della comunità. Pertanto, **previa raccolta di pareri rivolta alle famiglie residenti, attuata attraverso rilevazioni** svolte dalla scuola e dai Comuni interessati di Adrara S.R. e Viadanica, è stata avanzata agli OO. CC. la proposta di riorganizzazione del **tempo scuola in 5 giorni di frequenza su 6**, con quattro/cinque pomeriggi (uno dei cinque è facoltativo) e **con il sabato libero**, garantendo comunque il **monte ore di 28 a settimana**. La **mensa** è garantita dai due Comuni. Le famiglie hanno accolto la proposta con una maggioranza che ha sfiorato il 90% dei votanti. La riorganizzazione del tempo scuola è stata proposta agli OO.CC., che l'hanno approvata a maggioranza. A partire dal 1°settembre 2022 i due plessi di Adrara San Rocco e di Viadanica lavorano dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 12:30, con un rientro alle 14:00 e fino alle 16:00. Le attività pomeridiane sono condotte con modalità laboratoriali diversificate, a seconda delle discipline interessate (es. tecnologia- laboratorio di *coding*; recupero degli apprendimenti; attività sportive e di espressione artistica; orto scolastico).

PNRR e SCUOLA FUTURA

La nostra scuola è a pieno titolo coinvolta nei vari progetti rientranti nel PNRR (Ambienti di apprendimento innovativi, STEM, Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica). L'Istituto ha anche aderito a “Scuola FUTURA”, la piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello di apprendimento di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE (Competenze di base).

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola attraverso l'innalzamento delle competenze di base, rispetto al livello raggiunto nell'INVALSI 2022.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Superare il livello d'apprendimento delle competenze di base dell'anno scolastico 2021-2022.

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola di almeno due livelli entro il 2024.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione di competenze chiave per gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni di livello 1 e 2 e innalzare il livello intermedio 3 dei test INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Piano di azione per il contrasto alla dispersione scolastica, con l'obiettivo di valorizzare e realizzare le azioni di contrasto alla dispersione realizzate dalla scuola entro il 30/12/2024 con le risorse del PNRR stanziate dal Ministero.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Consolidare le competenze di base

Si intendono consolidare le competenze di base, con costante lavoro di recupero delle conoscenze e competenze indispensabili. Gli interventi (personalizzati) sono rivolti a singoli alunni o a gruppi di alunni. Contrastiamo la dispersione scolastica cercando di valorizzare anche altre competenze trasversali, con l'attenzione a supportare talenti e attitudini, aprendo la scuola al territorio, alle esperienze vissute concretamente nell'esercizio del rafforzamento delle inclinazioni possedute da ogni singolo alunno.

Intendiamo preparare e formare le risorse di tutto il personale scolastico. Puntiamo ad organizzare con efficacia tali risorse per migliorare l'organizzazione del servizio offerto alla comunità educante.

L'apertura della scuola al territorio ci offre l'opportunità di collaborare con il terzo settore, nelle sue componenti rivolte al servizio di promozione delle risorse umane: Comuni, Parrocchie, Associazioni senza scopo di lucro, Enti locali, agenzie formative che offrono un'opportunità ai giovani oltre i 16 anni che hanno abbandonato la scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Fare innovazione a scuola, ripensando gli ambienti di apprendimento e relativi strumenti laboratoriali, adatti ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

Inclusione e differenziazione

Fornire livelli diversi di intervento per il rinforzo delle competenze di base. Agire sui gruppi di alunni fragili per sostenere l'apprendimento. Proporre anche attività extracurriculari, in gruppi misti. Monitoraggio costante del grado di avanzamento delle azioni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aiutare gli alunni a chiarire i loro interessi, attitudini, attraverso esperienze didattiche significative. Puntare sull'autovalutazione e sull'autonomia. Esercitare la capacità di immaginare il proprio progetto di vita, per realizzarlo con maggior consapevolezza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il territorio è fonte di potenziali esperienze di vita significative, che ci permettono di orientare le scelte di vita, ipotizzandole come possibili e alla portata delle capacità e della volontà del soggetto. L'apprendimento e la conoscenza si esercitano dal vero, in situazione come esperienza diretta. Per conoscersi, si sperimenta e si valuta.

Attività prevista nel percorso: Formazione continua e qualificata

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Terzo settore
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	FORMAZIONE per supportare il lavoro organizzativo e didattico, necessario per il raggiungimento degli esiti desiderati: formazione continua per la struttura amministrativa e per i docenti (area contabilità - acquisti; area discipline di base; area cooperazione e co-progettazione con il territorio). Per gli uffici, si punta ad una approfondita conoscenza di "Amministrazione Trasparente" e relative aree di rendicontazione. Il lavoro per ogni singola procedura dovrebbe sveltirsi e risultare corretto e completo, al momento della catalogazione e conservazione della documentazione dei progetti. Per i docenti, si prospetta un'organizzazione che faciliti il lavoro di gruppo per la progettazione e realizzazione degli obiettivi RAV. Il lavoro del Team contro la dispersione scolastica dev'essere preparato a sviluppare le azioni nel modo più

efficace e coinvolgente possibile. Il Team sarà composto anche da figure tecniche professionali, diverse da quelle della scuola.

Formazione dei Genitori: si predispone una formazione specifica per la conoscenza di tecnologie digitali al servizio della comunicazione e della diffusione di contenuti multimediali prodotti dagli alunni e dalla scuola. Si lavora per coinvolgere i genitori, sia per l'orientamento che per la partecipazione costruttiva alle attività della scuola, rivolte anche al territorio.

Percorso n° 2: Apertura al territorio - terzo settore

La nostra scuola persegue con convinzione la finalità di aprirsi maggiormente al territorio in un'ottica di crescente condivisione e collaborazione con le agenzie educativo-formative e con le associazioni operanti nel contesto territoriale del nostro Istituto.

Intendiamo rafforzare il rapporto scuola-famiglia e contenere incomprensioni e conflitti, favorendo la sinergia tra i tutori/adulti. In tre plessi della Scuola Primaria, sulla base delle esigenze del territorio, è stata introdotta la settimana corta con 4/5 rientri pomeridiani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione di competenze chiave per gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni di livello 1 e 2 e innalzare il livello intermedio 3 dei

test INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Fare innovazione a scuola, ripensando gli ambienti di apprendimento e relativi strumenti laboratoriali, adatti ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

Inclusione e differenziazione

Fornire livelli diversi di intervento per il rinforzo delle competenze di base. Agire sui gruppi di alunni fragili per sostenere l'apprendimento. Proporre anche attività extracurriculari, in gruppi misti. Monitoraggio costante del grado di avanzamento delle azioni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aiutare gli alunni a chiarire i loro interessi, attitudini, attraverso esperienze didattiche significative. Puntare sull'autovalutazione e sull'autonomia. Esercitare la capacità di immaginare il proprio progetto di vita, per realizzarlo con maggior consapevolezza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Il territorio è fonte di potenziali esperienze di vita significative, che ci permettono di orientare le scelte di vita, ipotizzandole come possibili e alla portata delle capacità e della volontà del soggetto. L'apprendimento e la conoscenza si esercitano dal vero, in situazione come esperienza diretta. Per conoscersi, si sperimenta e si valuta.

Attività prevista nel percorso: Contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Rocci Stefano
Risultati attesi	La diminuzione di casi definiti "fragili" o "a rischio fragilità" per la carenza nelle competenze di base. Intendiamo ripensare l'orientamento.

Percorso n° 3: Scuole innovative, nuove aule , laboratori e cablaggio

Si intende sistemare i nuovi spazi per gli apprendimenti affinché siano cablati e adeguati alla portato della connettività, così come richiesta per i devices. Inoltre, gli spazi attrezzati per i laboratori si devono organizzare con laboratori mobili, o possono essere spazi a tema, con adeguate attrezzature e sedute flessibili e articolate, per permettere lavori di gruppi diversi o per singoli alunni. Il rimodellamento dello spazio di apprendimento permette di sistemare velocemente il cambiamento dei gruppi e della disposizione degli spazi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Fare innovazione a scuola, ripensando gli ambienti di apprendimento e relativi strumenti laboratoriali, adatti ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

Inclusione e differenziazione

Fornire livelli diversi di intervento per il rinforzo delle competenze di base. Agire sui gruppi di alunni fragili per sostenere l'apprendimento. Proporre anche attività extracurriculari, in gruppi misti. Monitoraggio costante del grado di avanzamento delle azioni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aiutare gli alunni a chiarire i loro interessi, attitudini, attraverso esperienze didattiche significative. Puntare sull'autovalutazione e sull'autonomia. Esercitare la capacità di immaginare il proprio progetto di vita, per realizzarlo con maggior consapevolezza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il territorio è fonte di potenziali esperienze di vita significative, che ci permettono di orientare le scelte di vita, ipotizzandole come possibili e alla portata delle capacità e della volontà del soggetto. L'apprendimento e la conoscenza si esercitano dal vero, in situazione come esperienza diretta. Per conoscersi, si sperimenta e si valuta.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di spazi di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Comuni
Responsabile	Gabriele Valentino
Risultati attesi	La fase di predisposizione di spazi adeguati alla didattica, così come viene intesa dal Progetto Scuola 4.0, Richiede l'affiancamento di competenze rare nelle scuole del primo ciclo. Abbiamo bisogno di supporti e di professionisti capaci. I nostri alunni verranno coinvolti perché presentino progetti di spazi di apprendimento che ritengono funzionali allo scopo. Le loro idee potrebbero aiutarci a disegnare in altri modi lo spazio scolastico. Il digitale è un punto di riferimento, in questa progettazione, così come la capacità di individuare per ciascuno spazio la modalità più efficace di utilizzo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende realizzare formazione specifica per l'innovazione delle metodologie didattiche, anche attraverso percorsi digitali. "InnovaMenti" è il nostro riferimento: il progetto dell'équipe territoriale del PNSD intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole primaria e secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTO DIGITAL HIGHLIGHTS

Per "highlights" si intende la "sintesi dei momenti di maggior interesse" (Treccani). Si

tratta di una tecnica recente, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa, sulla base di DigComp 2.2. Il progetto parte da una posizione di vantaggio: si utilizzerà l'ottimo curriculum digitale validato,

pubblicato e reso disponibile dall'ente di ricerca educativa IPRASE: https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/ Il curriculum copre tutte le 5 aree e i 21 descrittori del framework DigComp. Questo significa potersi immediatamente dedicare ad una fase di formazione dei docenti delle scuole aderenti sul DigComp 2.2 e sulla sua possibile applicazione nei percorsi formativi. Si tratterà di una formazione non teorica, ma basata sul percorso già tracciato dalla piattaforma, che comprende moltissime attività e risorse. La metodologia sarà fortemente laboratoriale ed in larga misura tenderà a riprodurre e simulare le dinamiche di classe. Si realizzeranno eventi in presenza, allo scopo di mettere in relazione docenti degli istituti aderenti e con esperienze diverse. Al termine di questa prima fase, nelle scuole aderenti verrà adottato il curriculum e nei percorsi didattici saranno inserite le attività previste, senza escludere che si possano integrare, anche con proposte di nuove risorse. Sarà una fase di ricerca - azione, nella quale il riferimento della piattaforma IPRASE sarà solo il punto di partenza, prevedendo una sperimentazione nelle classi dei percorsi, delle attività e delle risorse, che sono

proposte in modo organico e completo.

Per gli studenti verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza, per sperimentare molte delle risorse già indicate e messe a disposizione dalla piattaforma.

Allegato:

PROGETTO-M4C1I2.1-2022-922-P-1500-25-10-2022.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

PROGETTO DIGITAL HIGHLIGHTS

Partecipazione a rete di scuole - scuola capofila ITET "Luigi Einaudi" di Bassano del Grappa - VITD5000D

Per "highlights" si intende la "sintesi dei momenti di maggior interesse" (Treccani). Si tratta di una tecnica recente, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa, sulla base di DigComp 2.2. Il progetto parte da una posizione di vantaggio: si utilizzerà l'ottimo curriculum digitale validato,

pubblicato e reso disponibile dall'ente di ricerca educativa IPRASE: https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/ Il curriculum copre tutte le 5 aree e i 21 descrittori del framework DigComp. Questo significa potersi immediatamente dedicare ad una fase di formazione dei docenti delle scuole aderenti sul DigComp 2.2 e sulla sua possibile applicazione nei percorsi formativi. Si tratterà di una formazione non teorica, ma basata sul percorso già tracciato dalla piattaforma, che comprende moltissime attività e risorse. La metodologia sarà fortemente laboratoriale ed in larga misura tenderà a riprodurre e simulare le dinamiche di classe. Si realizzeranno eventi in presenza, allo scopo di mettere in relazione docenti degli istituti aderenti e con esperienze diverse. Al termine di questa prima fase, nelle scuole aderenti verrà adottato il curriculum e nei percorsi didattici saranno inserite le attività previste, senza escludere che si possano integrare, anche con proposte di nuove risorse. Sarà una fase di ricerca - azione, nella quale il riferimento della piattaforma IPRASE sarà solo il punto di partenza, prevedendo una sperimentazione nelle

classi dei percorsi, delle attività e delle risorse, che sono

proposte in modo organico e completo.

Per gli studenti verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza, per sperimentare molte delle risorse già indicate e messe a disposizione dalla piattaforma.

Allegato:

PROGETTO-M4C1I2.1-2022-922-P-1500-25-10-2022.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Next Generation Classroom 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali, si intende procedere alla transizione dalle aule scolastiche agli ambienti di apprendimento innovativi, ove si insegna, si guida, si facilita e si accompagna verso l'apprendimento. Gli spazi fisici della scuola verranno valorizzati e utilizzati in svariati modi, a seconda delle necessità degli alunni considerati fragili e a rischio di dispersione scolastica. I laboratori didattici saranno dotati di forniture adeguate e le connettività verranno potenziate, ove necessario. L'ambiente di apprendimento è un luogo fisico e virtuale, è uno spazio culturale e mentale, oltre che emotivo. Si presta all'organizzazione delle attività che offrono un approccio globale al curricolo. Lo scopo è favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, incentivando la motivazione ad apprendere, il benessere a scuola e l'inclusione nella didattica. L'approccio globale al curricolo ci permetterà di consolidare e potenziare le competenze di base, sociali e pratiche, anche tramite l'utilizzo di arredi modulari e flessibili, adatti all'attività cooperativa e collaborativa. Lo spazio di apprendimento accoglie attività

strutturate dal docente, pensate per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. Fondamentali sono le azioni, fatte di interazioni, scambi, gli oggetti del sapere, così come gestiti dal docente. Nel prossimo futuro si ragiona sulla possibile scuola "on-life" (scuola ONLIFE: termine coniato dal filosofo Luciano Floridi per indicare una nuova visione di società senza separazione tra la Realtà e la Rete web), scuola che tiene conto della dimensione digitale e metodologica, che si svilupperà anche tramite tecnologie digitali (es. software, monitor interattivi, pc e/o tablet, stampanti 3D, esperienze immersive, pensiero computazionale, robotica educativa, altro). Stiamo procedendo in questo modo: abbiamo svolto all'inizio del 2023 una ricognizione degli spazi dei nostri sette plessi, molto diversi tra loro. Il Team per il contrasto alla dispersione scolastica ha raccolto ipotesi di organizzazione degli spazi in funzione delle attività didattiche laboratoriali che si intendono realizzare. Abbiamo riassunto le proposte organizzative e progettuali relative a ciascun plesso, nelle quali si associano tipologie di intervento diversificate, dal livello di connettività alla realizzazione dei progetti con relativi spazi di apprendimento innovativi (es. news room, robotica educativa, dipartimento area tecnico - scientifica, dipartimento linguistico, Biblioteca digitale (MLOL)). Terremo aperti i laboratori (lettura-podcast -web radio) già esistenti, implementandone le dotazioni digitali.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

28/01/2023

Data fine prevista

30/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: LA MIA SCUOLA FLESSIBILE 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Prendendo spunto dalla metodologia "TEAL" (Technology Enhanced Active Learning), si ipotizza un'organizzazione delle attività didattiche che veda unite: lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer o altri strumenti digitali, per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. La modalità di lavoro TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ad es. ampiezza, luminosità, ecc.), con arredi modulari e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità. Spazi e tecnologie sono interconnessi, come suggerito anche dal progetto Scuola 4.0. L'adozione di questa idea è funzionale per: superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti, favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione, promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la loro autonomia e la capacità di lavorare con gli altri (soft skills), per consentire il miglioramento delle interazioni educative nell'ambiente di apprendimento, ottimizzando il tempo a scuola e per sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari e quello autonomo. Grazie ai fondi PNRR potremo adottare le soluzioni di allestimento dei diversi ambienti di apprendimento che riterremo più funzionali, rinnovando la disposizione delle sedute e dei tavoli mobili. Dovendo lavorare in gruppi, favorendo l'istruzione tra pari (come accade nelle nostre Piccole Scuole con le pluriclassi), essi sono costituiti da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l'argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche. Ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di device per raccogliere informazioni e dati ed effettuare esperimenti o verifiche, anche con strumenti digitali. La flessibilità dei processi comunicativi tramite le ICT impone un ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione

consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti. Non si tratta solo di ridisegnare un'aula finora pensata per una didattica frontale, ma prevedere anche spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti da vivere e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con enti locali, imprese, associazioni sportive e culturali del territorio, servizi sociali, ecc. L'aula flessibile è anche il luogo in cui l'insegnante può muoversi liberamente e interagire in forma più esplicita e diretta con i suoi studenti. I diversi momenti didattici richiedono nuovi setting che sono alla base di una differente idea di edificio scolastico, in grado di garantire l'integrazione, l'inclusione e la complementarità/l'inter-operabilità dei suoi spazi.

Importo del finanziamento

€ 111.669,90

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

28/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	135.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	135.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

Approfondimento

Volendo realizzare percorsi educativi e di apprendimento per contrastare efficacemente il fenomeno della dispersione scolastica, si intende, sulla base dell' osservazioni degli alunni, recuperare e consolidare le competenze di base, attraverso un lavoro costante di affiancamento in orario extracurriculare, anche con gli alunni che mostrano atteggiamenti e difficoltà che si possono collegare a situazioni di disagio. Si lavora per contrastare la dispersione scolastica assumendo il compito di rafforzare le attitudini e le inclinazioni degli alunni, valorizzando le competenze chiave trasversali alle discipline possedute. Il nostro istituto intende gestire le risorse del PNRR per valorizzare anche le competenze pedagogiche, organizzative ed educative del personale scolastico, docente e ATA, ricercando la collaborazione, la co-progettazione e la condivisione degli Enti pubblici e delle Associazioni territoriali, per costituire una rete sinergica di interventi atti a coinvolgere gli alunni più fragili (es. progetto Digeducati). La nostra scuola ha aderito a una rete di scopo nazionale, descritta nell'area dei "principali elementi di innovazione". Pur non possedendo esperienze di progettazione a livello nazionale e pur non essendo del tutto sufficienti le nostre competenze interne in termini di efficienza tecnica, gestionale e finanziaria, il nostro istituto comprensivo si sta impegnando per utilizzare al meglio le risorse offerte dal PNRR, co-progettando e intessendo collaborazioni per attività di coinvolgimento della famiglie in difficoltà, ampliando anche il tempo scuola. L'obiettivo è quello di sperimentare e strutturare più ampi e duraturi progetti di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Un'attenzione particolare sarà rivolta anche alle famiglie, offrendo opportunità di coinvolgimento attraverso corsi di formazione per i genitori sul digitale, sull'alfabetizzazione, sulle attività laboratoriali possibili, tramite insegnanti preparati.

Inoltre, grazie ai fondi PNRR, la scuola si impegnerà a migliorare i propri spazi interni ed esterni (nuovi ambienti di apprendimento per dipartimenti disciplinari e aule all'aperto), creando ambienti

di apprendimento che supportino interesse e motivazione per gli alunni e le rispettive famiglie.

Allegati:

DIGEDUCATI.pdf

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO INFANZIA

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00. Il Comune organizza e gestisce il servizio di "anticipo" dalle 7:30 e quello di posticipo fino alle 18:00 co n la presenza di un'educatrice.

QUADRO ORARIO PRIMARIA

Monte ore settimanali 28 ore cl. 1^ - 2^ - 3^

29 ore cl. 4^ - 5^

	cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Irc	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	1	1	1

Ed. fisica	2	1	1	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	2	2	2

Dall'a.s. 2023 - 2024 anche le classi IV hanno due ore di educazione fisica con insegnante specialista.

Educazione Civica: 33 ore all'anno. Viene svolta, in moduli settimanali o mensili, da tutti gli insegnanti.

QUADRO ORARIO SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2

Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
Religione cattolica	1
TOTALE	30

Educazione Civica: 33 ore all'anno. Viene svolta, in moduli settimanali o mensili, da tutti gli insegnanti.

PREMESSA

"La scuola è il luogo in cui le giovani e i giovani vengono educati al rispetto dei diritti degli altri, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto. Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire anche rinnovata attenzione all'educazione linguistica, artistica, storica, geografica, al pensiero computazionale. Vuol dire offrire strumenti per affrontare il mondo globale". Cit. Ministra Valeria Fedeli (2018)

La Scuola fornisce un servizio essenziale, del quale gli operatori scolastici sono parte attiva che vuole

essere all'altezza delle sfide del nostro tempo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Primo Ciclo è il nostro Ordinamento, definito dal **DPR 89/2009**. Il primo ciclo di istruzione si articola in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: 1. la scuola primaria, della durata di cinque anni; 2. la scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni. La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche; favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana; pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53/2003). [...] La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle ***capacità autonome di studio e di interazione sociale***; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Il nostro riferimento per il curricolo della scuola e per la sua realizzazione è dato dalle Nuove Indicazioni Nazionali (2018), che sono una ricalibratura di quelle entrate in vigore nel 2013/2014. Queste ultime sono state il punto di partenza per la stesura del curricolo verticale per competenze della scuola, aggiornato e integrato dalla nuova disciplina di Educazione civica, introdotta nel 2021.

SVILUPPO FORMATIVO COMPETENZE E DISCIPLINE

Accanto alle competenze di cittadinanza, puntiamo ad assicurare una più solida padronanza delle competenze di base (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), alla multidisciplinarietà dei Saperi, che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità, in tutte le sue declinazioni, così come propone l'Agenda 2030.

Tutti gli insegnamenti, quindi, sono utili per l'educazione e la formazione degli alunni, nessuna disciplina esclusa. Abbiamo imparato che tutte le conoscenze derivanti dalle singole discipline hanno implicazioni in comune. Formiamo il cittadino del futuro affinché acquisisca le competenze per diventare persona consapevole, in grado di riconoscere i diritti e i doveri suoi e degli altri, il valore dato da una società che lavora per la Pace, il valore del rispetto della legalità, del progresso delle scienze e delle tecnologie al servizio dell'intera umanità . Lavoriamo per fornire un' istruzione di qualità, che è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Il livello base di alfabetizzazione è migliorato, ma è necessario moltiplicare gli sforzi per ottenere risultati migliori con gli alunni più fragili. Per il contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, la scuola si impegna a personalizzare il percorso degli alunni più in difficoltà con opportune risorse interne (progetti di alfabetizzazione, inclusione, Intercultura, recupero degli apprendimenti) e risorse del PNNR per interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica, ricercando il necessario supporto delle famiglie, anche attraverso il patto di corresponsabilità.

A completamento dell'offerta formativa del nostro istituto nell'anno scolastico 2024/2025 ha preso avvio la nuova esperienza costituita dall'attivazione della sezione di scuola dell'infanzia presso il plesso di Sarnico

TEMI E PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

- I nostri alunni di origine straniera e NAI (Neo Arrivati in Italia) vengono accolti e integrati gradualmente, secondo le fasi del nostro specifico progetto di accoglienza e integrazione, che riguarda direttamente anche le famiglie d'origine. Durante la prima fase, della durata di alcuni mesi, gli sforzi e l'attenzione sono rivolti all'acquisizione della lingua italiana, per comunicare (prima alfabetizzazione). L'allievo deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di lettura e scrittura. Durante la seconda fase, che può estendersi fino a tutto il primo anno di inserimento, continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base e si inizia l'apprendimento dei contenuti disciplinari, contando su strumenti mirati quali glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili. In questa fase "ponte" possono funzionare moduli laboratoriali, vale a dire blocchi di interventi su tematiche e argomenti specifici (linguistici e/o disciplinari), così come la partecipazione ad attività anche pomeridiane, nelle quali l'alunno è seguito nel fare i compiti e nello studio anche grazie alla collaborazione e al supporto delle agenzie del territorio. Nella terza fase, l'alunno NAI segue il curricolo disciplinare e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica, iniziative di aiuto allo studio in orario extrascolastico.

- Crediamo al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, per il quale Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole sottoscrivono specifici accordi e “Patti educativi di comunità”. La nostra scuola aderisce al Patto educativo di comunità con le altre scuole dell'Ambito 3 - Basso Sebino, attuando così i principi fondamentali della Costituzione. Nel nostro caso, la comunità aderente al patto coopererà e co-progetterà per utilizzare le risorse del territorio (parchi, teatri, biblioteche, archivi, musei, impianti sportivi) per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La collaborazione tra scuola e famiglia va sempre sostenuta e ricercata, per raggiungere obiettivi educativi di convivenza civile comprendendo l'importanza del rispetto di regole di comportamento.
- La trasformazione digitale in atto nella nostra società richiede la formazione continua sulle competenze digitali. L’obiettivo è di diffonderle in entrambi i nostri ordini di scuola, implementando l'apprendimento del Coding e formando gli alunni sul corretto uso degli strumenti digitali, sia nello studio e che nella comunicazione.
- I Saperi acquisiti grazie alle "Educazioni", intese come discipline e percorsi didattici che comprendono l'attività Motoria e l'Espressione artistica nelle sue varie declinazioni (Arte, Musica, teatro, tecnologia, fotografia, filmati, podcast, utilizzo di applicazioni digitali per creare testi, blog,..) sono apprezzati dagli alunni, che svolgono attività didattiche in modalità di tipo laboratoriale. L'inserimento dell'Educazione Civica nelle scuole è recente, risale al settembre dell'anno 2020. Abbiamo steso un curricolo d'Istituto di 33 ore, con gli argomenti individuati dal Coordinatore e dai Referenti delle classi, in attesa di un curricolo nazionale. Vengono sviluppate tre aree:
    - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Nel 2021 abbiamo approfondito, nella Secondaria, l'Art. 3: *Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.* In particolare, abbiamo trattato, in alcune classi, il tema attuale del rispetto dei diritti delle donne, partecipando all'evento nazionale della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne,** che si svolge il 25 novembre. Siamo una scuola appartenente alla rete "Las Mariposas" dal 2019-2020, che ha come motto " A scuola contro la violenza sulle donne".
    - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Il nostro progetto di Educazione ambientale d'Istituto coinvolge tutte le classi, lungo il corso dell'intero anno scolastico. Come metodo, applichiamo quello già noto del progetto Green School, svolto negli anni precedenti per quattro anni consecutivi. L'attenzione dell'Istituto è rivolta da anni anche alla sensibilizzazione verso l'ecologia, la sostenibilità ambientale, la tutela degli ecosistemi e il contrasto agli effetti dell'antropizzazione del pianeta Terra.
    - CITTADINANZA DIGITALE: educhiamo al corretto uso dei dispositivi digitali, al rispetto

della privacy e della Netiquette. Abbiamo device nelle classi dell'Istituto, che permettono l'utilizzo del digitale nella didattica quotidiana. Il nostro Istituto è iscritto al progetto SIC Generazioni Connesse che ha prodotto il documento E-Policy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in ambiente scolastico, ottenendo la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali. In ambito extrascolastico è attivo da ottobre 2021 il progetto "Digeducati" con punti di comunità nei comuni del nostro istituto; in questi spazi i bambini dai 6 ai 13 anni possono accedere per avvicinarsi al mondo del digitale.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A. FACCANONI"	BGAA87301B

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ADRARA S.MARTINO	BGEE87301L
ADRARA S. ROCCO	BGEE87302N
CREDARO	BGEE87303P
SARNICO	BGEE87304Q
VIADANICA	BGEE87305R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO	BGMM87301G
S.M.S. ADRARA SAN MARTINO	BGMM87302L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

VISTE le Indicazioni Nazionali 2012 e i relativi aggiornamenti, i traguardi che intendiamo raggiungere sono i seguenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria

ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle

diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE

(livello A1)L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo

terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del

proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

IRC

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa di altre religioni e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Allegati:

Traguardi attesi in uscita.pdf

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ADRARA S.MARTINO BGEE87301L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ADRARA S. ROCCO BGEE87302N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CREDARO BGEE87303P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SARNICO BGEE87304Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIADANICA BGEE87305R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO BGMM87301G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. ADRARA SAN MARTINO BGMM87302L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per Educazione civica dei docenti di primaria e secondaria è di 33 ore per anno scolastico. L'organizzazione del curricolo prevede che l'insegnamento di educazione civica venga svolto in maniera trasversale.

I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del modulo / dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Allegati:

ED. CIVICA Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. SARNICO - E. DONADONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è costruito partendo dalla progettazione didattica individuale del docente, per arrivare ad una articolata progettazione formativa d'istituto. La nostra scuola è, nella sua autonomia funzionale, responsabile della propria offerta formativa triennale (PTOF), unitaria e caratterizzante, e delle modalità con cui essa viene progettata, realizzata e valutata.

L'Istituto ha il compito di:

1. progettare e realizzare un curricolo unitario in modo che sia adeguato al raggiungimento dei traguardi di competenze coerenti con il profilo dello studente indicato dalla norma;
2. sviluppare le competenze disciplinari e trasversali;
3. interpretare i saperi da proporre agli allievi;
4. valutare gli esiti d'apprendimento.
5. sviluppare unitariamente le competenze chiave europee.

Il modello organizzativo proposto con il PTOF illustra gli aspetti formativi e organizzativi d'istituto, contestualizzando gli obiettivi nazionali, coerentemente con i bisogni rilevati, e delineando i modelli che caratterizzano l'offerta formativa triennale, che può essere aggiornata annualmente (Ptof, curricolo di scuola e curricoli disciplinari, regolamento d'istituto...). Un'altra parte fondamentale della progettazione ha lo scopo di realizzare annualmente le scelte formative definite a livello d'istituto, definendo risultati a breve termine, individuando strategie organizzative e didattiche funzionali, attivando specifici percorsi formativi, controllando la congruenza delle azioni svolte in rapporto agli esiti attesi, scegliendo i contenuti culturali in funzione dei bisogni di contesto. Questi documenti sono le progettazioni di classe, individuali, le unità d'apprendimento e i progetti relativi ad ambiti specifici (recupero, eccellenza, ampliamento

dell'offerta, partecipazione a gare e concorsi, viaggi d'istruzione e così via).

L'istituto ha definito, sulla base di specifici corsi di formazione e di laboratori il curricolo verticale disciplinare per competenze, anche trasversali (competenze chiave europee) (in allegato).

La progettazione complessiva d'istituto persegue lo scopo di sviluppare le competenze trasversali attraverso l'innovazione didattico-metodologica dell'insegnamento. Nella scuola, sia Primaria che Secondaria, la proposta formativa per le competenze trasversali riguarda tutte le aree disciplinari. Essenzialmente, le attività sono svolte dai docenti in modalità laboratoriale e interdisciplinare. Le valutazioni sui livelli di competenza sono ricavate anche da compiti autentici, sulla base di specifiche griglie di valutazione, introdotte nella didattica nella seconda metà del 2018-2019, a conclusione del percorso di formazione specifico. I progetti extra curricolari pensati in modo interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali sono numerosi: es. per la primaria e secondaria il consiglio comunale dei ragazzi (CCR), oppure, per la secondaria, le lezioni preparatorie al conseguimento della Certificazione linguista per l'Inglese. Nel nostro istituto ci sono due aree progettuali interdisciplinari, che contraddistinguono la nostra scuola:

- l'area artistica, con progetti di musica, canto corale e ceramica;
- l'area di innovazione didattica-tecnologica e digitale, con l'utilizzo dei tablet per la didattica e la realizzazione di prodotti multimediali, tra cui e-book e blog di classe e più recentemente podcast e web-radio.

La fine della pandemia ha permesso di recuperare in parte le competenze disciplinari e trasversali. Il progetto ministeriale denominato PNRR, che ha avuto inizio nell'anno scolastico 2022-2023 ha significato, per l'istituto, ricevere fondi europei per: risollevare la scuola italiana dalla situazione attuale; supportare l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di apprendimento dei nostri alunni (dati INVALSI) dei due anni precedenti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il curricolo verticale per competenze è stato predisposto dal Collegio Docenti, suddiviso per dipartimenti (a.s. 2019-2020).

POTENZIAMENTO

L'organico dell'autonomia è potenziato da ore utilizzate sulla base dei progetti stesi dai Consigli di Classe. Nel nostro istituto abbiamo 5 cattedre di organico potenziato sui 5 plessi della

primaria. Due sono le cattedre per la secondaria, per Inglese e Tecnologia. I docenti dell'organico di potenziato hanno un'organizzazione oraria flessibile, che consente lo svolgimento di ore curricolari in cattedra, di ore per progetti di supporto alla didattica e di disponibilità per sostituzione di colleghi assenti fino a 10 giorni consecutivi. Nella scuola Primaria, i docenti con organizzazione oraria che comprende disponibilità ad attività progettuali, svolgono principalmente compresenze in classe a supporto di interventi di recupero o potenziamento, anche per classi aperte (in orizzontale e/o verticale).

Il curricolo verticale può essere visualizzato al seguente link:

https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allega curricolo di educazione civica d'Istituto

Allegato:

ED.CIVICA_CURRICOLO_2024-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ADRARA S.MARTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è costruito partendo dalla progettazione didattica individuale del docente, per arrivare ad una articolata progettazione formativa d'istituto. La nostra scuola è, nella sua autonomia funzionale, responsabile della propria offerta formativa triennale (PTOF), unitaria e

caratterizzante, e delle modalità con cui essa viene progettata, realizzata e valutata.

L'Istituto ha il compito di:

1. progettare e realizzare un curricolo unitario in modo che sia adeguato al raggiungimento dei traguardi di competenze coerenti con il profilo dello studente indicato dalla norma;
2. sviluppare le competenze disciplinari e trasversali;
3. interpretare i saperi da proporre agli allievi;
4. valutare gli esiti d'apprendimento.
5. sviluppare unitariamente le competenze chiave europee.

Il modello organizzativo proposto con il PTOF illustra gli aspetti formativi e organizzativi d'istituto, contestualizzando gli obiettivi nazionali, coerentemente con i bisogni rilevati, e delineando i modelli che caratterizzano l'offerta formativa triennale, che può essere aggiornata annualmente (Ptof, curricolo di scuola e curricoli disciplinari, regolamento d'istituto...). Un'altra parte fondamentale della progettazione ha lo scopo di realizzare annualmente le scelte formative definite a livello d'istituto, definendo risultati a breve termine, individuando strategie organizzative e didattiche funzionali, attivando specifici percorsi formativi, controllando la congruenza delle azioni svolte in rapporto agli esiti attesi, scegliendo i contenuti culturali in funzione dei bisogni di contesto. Questi documenti sono le progettazioni di classe, individuali, le unità d'apprendimento e i progetti relativi ad ambiti specifici (recupero, eccellenza, ampliamento dell'offerta, partecipazione a gare e concorsi, viaggi d'istruzione e così via).

L'istituto ha definito, sulla base di specifici corsi di formazione e di laboratori il curricolo verticale disciplinare per competenze, anche trasversali (competenze chiave europee) (in allegato).

La progettazione complessiva d'istituto persegue lo scopo di sviluppare le competenze trasversali attraverso l'innovazione didattico-metodologica dell'insegnamento. Nella scuola, sia Primaria che Secondaria, la proposta formativa per le competenze trasversali riguarda tutte le aree disciplinari. Essenzialmente, le attività sono svolte dai docenti in modalità laboratoriale e interdisciplinare. Le valutazioni sui livelli di competenza sono ricavate anche da compiti autentici, sulla base di specifiche griglie di valutazione, introdotte nella didattica nella seconda metà del 2018-2019, a conclusione del percorso di formazione specifico. I progetti extra curricolari pensati in modo interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali sono numerosi: es. per la primaria e secondaria il consiglio comunale dei ragazzi (CCR), oppure, per la secondaria, la partecipazione a Trinity (Certificazione per l'Inglese). Nel nostro istituto ci sono due aree progettuali interdisciplinari, che contraddistinguono la nostra scuola:

- l'area artistica, con progetti di musica, canto corale e ceramica;
- l'area di innovazione didattica-tecnologica e digitale, con l'utilizzo dei tablet per la didattica e la realizzazione di prodotti multimediali, tra cui e-book e blog di classe.

La fine della pandemia ci ha permesso di recuperare in parte le competenze disciplinari e trasversali. Il progetto ministeriale denominato PNRR, che ha avuto inizio nell'anno scolastico 2022-2023 ha significato, per noi, ricevere fondi europei per: risollevare la scuola italiana dalla situazione attuale; supportare l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di apprendimento dei nostri alunni (dati INVALSI) dei due anni precedenti; contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

---

Il curricolo verticale per competenze è stato predisposto dal Collegio Docenti, suddiviso per dipartimenti (a.s. 2019-2020).

POTENZIAMENTO

L'organico dell'autonomia è potenziato da ore utilizzate sulla base dei progetti stesi dai Consigli di Classe. Nel nostro istituto abbiamo 5 cattedre di potenziamento sui 5 plessi della primaria. Due sono le cattedre di potenziamento per la secondaria, per Inglese e Tecnologia. I docenti dell'organico di potenziamento hanno un'organizzazione oraria flessibile, che consente lo svolgimento di ore curricolari in cattedra, di ore per progetti di supporto alla didattica e di disponibilità per sostituzione di colleghi assenti fino a 10 gg consecutivi. Nel nostro istituto, abbiamo due discipline della secondaria (Arte e Inglese), che hanno la disponibilità di ore per progetti extracurricolari, in orario pomeridiano. Nella scuola Primaria, i docenti con organizzazione oraria che comprende disponibilità ad attività progettuali, svolgono principalmente compresenze in classe a supporto di interventi di recupero o potenziamento, anche per classi aperte (in orizzontale e/o verticale).

Allegato:

Italiano CURRICOLO COMPLETO.pdf

Approfondimento

CURRICULUM PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE:

“La competenza digitale presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.”

Laura Biancato

LINK: https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SARNICO - E. DONADONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Partecipazione al progetto PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Adesione al Piano Nazionale SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

La nostra scuola pratica esperienze STEM da alcuni anni (2019), sia nella scuola Primaria che secondaria.

Abbiamo fatto formazione attraverso le proposte degli https://www.eftlombardia.it/

Alcuni dei nostri obiettivi:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i percorsi di ricerca-azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di sostenibilità ambientale anche con il metodo Tinkering.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Educazione ambientale

Per l'anno scolastico 2022-2023 nelle scuole dell'istituto comprensivo le attività per l'educazione ambientale sono progettate intorno al pilastro ambientale della biodiversità. La nostra scuola ha aderito alla Carta della Biodiversità del Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in questo documento vengono specificati gli obiettivi e criteri per promuovere iniziative volte ad "agire collettivamente ed educare le nuove generazioni a comprendere la complessità dei fenomeni della natura". Nei plessi dell'Istituto si attuano progetti specifici di educazione ambientale quali Piantiamo l'orto, laboratori scientifici ambientali (riciclaggio, energie rinnovabili...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Alla fine del percorso l'alunno è in grado di: - Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria - Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio - Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio - Conoscere l'importanza di gestire in modo differenziato i rifiuti e di usare le risorse idriche ed energetiche senza sprecarle - Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo sostenibile - Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare - Conoscere i principali effetti dei problemi ambientali sulla salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Sportello d'ascolto psicopedagogico

Finalità del progetto • Promuovere il benessere scolastico degli alunni, attraverso azioni di ascolto/consulenza, formazione e laboratori nelle classi; • Imparare a riconoscere le emozioni per saperle gestire; • Conoscere ed avere consapevolezza dell'adolescenza come età del cambiamento; • Potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra alunni, genitori e docenti, indispensabili strumenti di crescita e formazione psicologica - emotiva e relazionale dell'alunno; • Sviluppare le capacità di comprensione degli altri, di condivisione, di cooperazione; • Fornire un servizio in grado di accompagnare l'alunno in modo continuo obiettivo, grazie alla presenza e al confronto con lo specialista, lungo tutto il percorso scolastico. Obiettivi del progetto PER GLI ALUNNI • Sperimentare momenti di socializzazione e di scambio tra coetanei, stimolando la partecipazione attiva e la capacità di rapportarsi con il gruppo; • Promuovere la capacità di riconoscere le proprie emozioni e di esprimerle in modo adeguato all'interno del gruppo; • Dare voce ai possibili problemi che i preadolescenti si trovano ad affrontare in questa fase evolutiva e nello specifico del gruppo classe; • Riflettere e confrontarsi sui diversi aspetti della propria crescita, stimolando la curiosità e la criticità all'interno del gruppo classe. PER I

DOCENTI • Dare continuità verticale e orizzontale a proposte educativo - didattiche che accompagnino gli alunni durante l'intero percorso scolastico; • Collaborare per l'eventuale costruzione di percorsi per eventuali casi che presentino problematiche particolari; • Favorire la costruzione di un codice comunicativo condiviso; • Creare un ambiente scolastico sereno e produttivo. PER I GENITORI • Valorizzare le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo importante nucleo educativo relazionale; • Accogliere le richieste dei genitori per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni con i figli; • Approfondire determinate problematiche dell'età evolutiva spesso legate dinamiche relazionali di gruppo e/o di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, attraverso azioni di ascolto/consulenza, formazione e laboratori nelle classi; • Imparare a riconoscere le emozioni per saperle gestire; • Conoscere ed avere consapevolezza dell'adolescenza come età del cambiamento; • Potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra alunni, genitori e docenti, indispensabili strumenti di crescita e formazione psicologica - emotiva e relazionale dell'alunno; • Sviluppare le capacità di comprensione degli altri, di condivisione, di cooperazione; • Fornire un servizio in grado di accompagnare l'alunno in modo continuo obiettivo, grazie alla presenza e al confronto con lo specialista, lungo tutto il percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Potenziamento competenze digitali e di comunicazione

Le finalità formative possono essere sintetizzate nei seguenti punti: - sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle tecnologie - facilitare il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale) - fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente (ad esempio introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola) - promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio - Fornire un ampio "Know-how" degli aspetti concernenti l'audio professionale e il lavoro del DJ dal vivo; - acquisire le basi della tecnica del mixaggio di brani musicali di diverso tipo, e la conoscenza e l'uso delle strumentazioni moderne che intervengono in tale processo. - realizzare un podcast a scuola; - offrire la possibilità di attivare esperienze educative e formative, negli ambiti disciplinari, con l'utilizzo delle tecnologie di registrazione e condivisione di contenuti audio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Alla fine del percorso l'alunno è in grado di - utilizzare in modo consapevole le tecnologie - partecipare a situazioni collaborative di lavoro e di studio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	PODCAST e WEB RADIO
Strutture sportive	Palestra

Potenziamento lingua inglese

Il nostro Istituto progetta attività - iniziative che prestano una continua attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento maturando un atteggiamento positivo nei confronti

della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. Le attività mirano a sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. Ogni anno l'istituto propone interventi di docenti madrelingua inglese nei due ordini scolastici; nella scuola secondaria, in orario extracurricolare, si propongono progetti di recupero e potenziamento della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Al termine del percorso l'alunno è in grado di - Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lingua straniera - Migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni - Madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	PODCAST e WEB RADIO

Accoglienza

Favorire un rientro positivo dei bambini nell'ambiente scolastico creando un clima sereno e collaborativo. Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Facilitare un progressivo adattamento dei nuovi alunni alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. - Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. - Acquisire la consapevolezza che ogni bambino è titolare di diritti, ma al tempo stesso rispettoso

di regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Intercultura

Durante la settimana dedicata all'intercultura gli alunni e le alunne saranno guidati all'acquisizione di strumenti che portino al riconoscimento dei valori appartenenti alle diverse culture, a un confronto finalizzato alla comprensione delle differenze, favorendo la verbalizzazione e l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Riconoscere, rispettare e accogliere le diversità multietniche; -Avvicinarsi a culture diverse; -Favorire l'inclusione e l'integrazione dei bambini stranieri. -Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano all'alunno di partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Promozione alla lettura

Attività di sensibilizzazione e promozione alla lettura con agganci di Educazione Civica: "Io leggo perchè", "Agora", "Promozione della biblioteca, del libro e della lettura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Coinvolgere ed appassionare i bambini alla lettura ed alla scoperta del libro, avvicinandoli all'ambiente della biblioteca, per conoscerne il patrimonio e i servizi a disposizione.Favorire la promozione alla lettura. -Attivare atteggiamenti di ascolto. -Incentivare la lettura sia individuale che collettiva. Conoscere e vivere le importanti realtà territoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni (docenti) ed esterni (bibliotecari)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire negli alunni l'acquisizione di competenze sociali e civiche attraverso la pratica della cittadinanza attiva, per renderli protagonisti del tessuto sociale in cui vivono anche tramite l'apertura alla società civile e alle varie associazioni attive sul territorio. Si vuole offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare la propria capacità progettuale tramite azioni concordate e costruite in verticale dagli studenti del nostro istituto (creazione e gestione di liste elettorali, operazioni di votazione e scrutinio, organizzazione delle riunioni del CCR). Tali finalità vengono raggiunte anche attraverso la partecipazione alle iniziative legate al calendario civile in collaborazione con enti e associazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Imparare ad imparare - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo - reperire, organizzare, utilizzare informazioni per assolvere un determinato compito. 2. Competenze sociali e civiche - agire in modo responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista; - essere consapevoli

del proprio ruolo di cittadini con diritti e doveri. 3. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità - affrontare situazioni, risolvere difficoltà e problemi valutando rischi e opportunità e proponendo soluzioni; - prendere decisioni, progettare, pianificare, agire con flessibilità. 4. Le attività del CCRR sono la possibilità concreta per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Ceramica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	PODCAST e WEB RADIO
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Centro Sportivo Scolastico

L' I.C. Donadoni di Sarnico ha costituito il proprio Centro Sportivo Scolastico (CSS) finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa in ambito motorio e sportivo. Il CSS comprende le attività del Gruppo Sportivo in orario extra-curricolare e la partecipazione ai campionati studenteschi. L'Istituto ha deliberato nell'anno scolastico 2022/2023 la costituzione del Centro Sportivo Scolastico come indicato nelle linee guida del MIUR. Il C.S.S. è un'associazione realizzata all'interno della scuola di cui fanno parte il Dirigente Scolastico e i docenti di educazione fisica in servizio nell' istituzione scolastica, con lo scopo di organizzare tutta l'attività sportiva. I docenti di Educazione Fisica realizzano il progetto didattico-sportivo inerente le attività da proporre agli alunni durante l'anno scolastico. L'idea centrale del progetto è fornire a tutti gli allievi dell'Istituto la possibilità di praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico. Il progetto si fonda sull'arricchimento dell'azione educativo-disciplinare attraverso l'articolazione di attività pratiche legate al movimento e congiunge l'aspetto curriculare della disciplina all'aspetto extracurriculare del cosiddetto gruppo sportivo.

Risultati attesi

Gli obiettivi da raggiungere attraverso l'educazione allo sport sono: - acquisire i concetti generali della disciplina sportiva praticata e far capire che i risultati sono in funzione del lavoro attuato e della quantità del carico. - comprendere e usare i linguaggi specifici della disciplina sportiva e dei regolamenti - favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero. - favorire il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE D'ISTITUTO : La Biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza

dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità del progetto
Educare ad una crescita globale e armonica dell'individuo e del gruppo, promuovendo nuovi stili di vita, per attivare comportamenti consapevoli e responsabili in armonia con il proprio ambiente; rendere gli alunni attivi interpreti di una cultura della sostenibilità che partendo dal contesto locale arrivi a comprendere anche quello globale.
Obiettivi del progetto • valorizzare l'educazione ambientale

	nella scuola come vero "mandato sociale" • educare a una coscienza civica attraverso l'ambiente (mobilità sostenibile, comportamenti corretti, rischio incendi, risoluzione degli sprechi nella vita quotidiana, cura delle acque e del proprio territorio) • riconoscere l'ambiente come un "capitale naturale" da proteggere in modo attivo. • sensibilizzare efficacemente	

	verso i problemi del degrado ambientale attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale attraverso lo studio dei casi nel mondo e la conoscenza del proprio territorio (inquinamento, deforestazione, esaurimento energetico, rifiuti, bio-tecnologie, consumo di suolo, inquinamento delle acque, biodiversità)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Azioni dirette

1. Approcci interdisciplinari riguardanti rapporto uomo e territorio con relative conseguenze.
2. Partecipazione a iniziative inerenti il tema dell'educazione ambientale.
3. Iniziative laboratoriali significative.
4. Visione di documentari.
5. Uso di internet per approfondimenti e ricerche.
6. Attività didattiche che insegnino a mettere in pratica azioni eco-sostenibili volte ad educare gli alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema e della biodiversità.

Per dare un carattere unitario a tutto il progetto d'Istituto, le attività di ed ambientale che saranno svolte dai plessi del nostro Istituto ruoteranno per un anno intorno ad un unico pilastro ambientale. Nell'a.s. 2022-2023 il tema sarà la BIODIVERSITA'.

Saranno previste attività comuni tra i plessi, tra i quali:

- Spunto iniziale: visione del cortometraggio (prima settimana di novembre):
- "Story of Flowers" di Azuma Makoto https://youtu.be/vDpFyHmt0AE
- Adesione alla Carta della Biodiversità del Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione (allegato 1).

  https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/obiettivi.html

  In questo documento sono delineati i principi generali che i plessi dovranno seguire nella scelta di attività didattiche che devono essere in linea con il Piano Rigenerazione Scuola.
- Scelta delle ecoazioni (riduzione consumi, smaltimento corretto dei rifiuti, attività di ripiantumazione)
- Compiti di realtà: orti scolastici, ripiantumazioni
- Compiti di realtà che prevedono apertura della scuola verso la comunità: realizzazione di brochure e raccolta di materiali prodotti da far conoscere alla comunità scolastica e non, organizzare workshop
- Si prevede di collaborare in modo trasversale tra la secondaria di Sarnico e la secondaria di Adrara San Martino.

  Ogni plesso avrà poi la possibilità di far ruotare intorno al pilastro centrale altre attività significative (artistiche o di studio, laboratori con esperti).

  I referenti per l'educazione ambientale di ogni plesso avranno il compito di raccogliere le attività proposte dai colleghi, in una programmazione che verrà consegnata alla referente d'Istituto del progetto di ed. ambientale indicativamente nel mese di dicembre. Inoltre raccoglieranno i lavori che verranno realizzati durante l'anno e che a maggio verranno pubblicati sul nostro sito e sul sito di Rigenerazione scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Completamento del cablaggio scuole dell'Istituto ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si ritiene necessario potenziare la connettività in tutte le scuole dell'Istituto, arrivando a cablare tutti gli spazi scolastici (es. biblioteche) con connessione veloce. I fondi del finanziamento PNRR potrebbero permettercelo.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Progetto Digital Highlights COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si intende partecipare alla realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale. L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	percorso didattico, già disponibile. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale (su base DigComp 2.2) già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovamenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	dispersione scolastica. Innovamenti, piattaforma di e-learning, sostiene l'innovazione didattica grazie alla formazione rivolta a tutto il personale scolastico. La formazione dei docenti dev'essere in grado di sviluppare la capacità di strutturare gli interventi utili ad aumentare le competenze degli alunni. La finalità della formazione è il rafforzamento dell'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato nelle specifiche realtà, personalizzando la didattica sul bisogno e sulle fragilità degli alunni.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO - BGMM87301G

S.M.S. ADRARA SAN MARTINO - BGMM87302L

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni al link:
https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/

Allegato:

Regolamento CRITERI TITOLO II _ ISCRIZIONI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica di valutazione per l'educazione civica della scuola secondaria.

Allegato:

rubrica di valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento al link:
https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/

Allegato:

Valutazione del comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di valutazione di ammissione al link:
https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/

Allegato:

Criteri Non Ammissione Classe Successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di valutazione di ammissione all'esame di stato al link:
https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/

Allegato:

Criteri-di-ammissione-non-ammissione-allEsame-di-Stato-conclusivo-del-primo-ciclo-distruzione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ADRARA S.MARTINO - BGEE87301L

ADRARA S. ROCCO - BGEE87302N

CREDARO - BGEE87303P

SARNICO - BGEE87304Q

VIADANICA - BGEE87305R

Criteri di valutazione comuni

Secondo le vigenti disposizioni legislative (legge 126/2020), per gli alunni della Scuola Primaria è stato stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
L O.M. n°172 del 04/12/2020 ha definito termini e modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, indicate nelle Linee guida:
a) Avanzato
b) Intermedio
c) Base
d) In via di acquisizione.
Inoltre i livelli di apprendimento sono riferiti a quattro dimensioni: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota e non nota), risorse mobilitate.

La valutazione in ITINERE costituisce lo strumento quotidiano a disposizione dei Docenti per comunicare la valutazione del processo formativo ad alunni e famiglie. Uno strumento utile per generare preziosi percorsi di riflessione sul grado di raggiungimento degli obiettivi propri del percorso di apprendimento e sull'efficacia dell'azione formativa dei Docenti.
In riferimento agli strumenti della valutazione in itinere, le Linee guida fanno riferimento a " colloqui

individuali; l'osservazione; l' analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni; prove di verifica; esercizi o compiti esecutivi semplici, la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici;...".
I docenti utilizzano griglie di osservazione e rimandano alle famiglie l'esito delle prove in itinere, utilizzando, diciture condivise:
-Positivo
-Adeguato
-Parziale
-Da promuovere.
Gli esiti sono integrabili con enunciati che indichino brevemente punti di forza e di debolezza ed azioni di miglioramento da attuare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento:
RISPETTO DELLE REGOLE
RELAZIONI SOCIALI
PARTECIPAZIONE
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ
Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il giudizio da assegnare.

Resta comunque fermo che:
gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, affinché la vita

scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità.

Allegato:

Criteri per il giudizio di Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.
Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto favorisce l'inclusione di tutti i suoi studenti attuando attività di accoglienza – continuità tra i vari ordini di scuola e di orientamento. Tutti i docenti, curricolari e di sostegno, concorrono a favorire l'inclusione grazie alla condivisione di linee educativo – didattiche comuni, all'utilizzo di strumenti e modalità che facilitino l'inclusione (sia per quanto riguarda la strumentazione specifica grazie all'acquisto e/o alla partecipazione a bandi che per le metodologie apprese nei corsi di formazione). I PEI (Piano Educativo Individualizzato, rivolto agli alunni in situazione di disabilità), elaborati collegialmente dal team docente/Consiglio di classe e con il supporto degli specialisti rispettano le caratteristiche individuali di ciascun alunno; nel corso dell'anno sono calendarizzati i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, dedicati agli alunni che usufruiscono di un PEI) durante i quali scuola – famiglia – specialisti si confrontano sul processo di crescita degli alunni. Per gli alunni in situazione di difficoltà vengono predisposti i PDP (Piano Didattico Personalizzato) riservati agli alunni che pur non avendo una disabilità presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, certificati) oppure situazioni di disagio e/o problemi nel conseguimento dei risultati attesi per fascia d'età dovuti a problematiche di varia natura comprese nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali (BES, non certificati ma individuati dagli insegnanti). All'interno dell'istituto opera la commissione Intercultura che favorisce momenti di confronto e di progettazione per l'inclusione degli alunni stranieri; molto funzionale è la figura del mediatore che è possibile richiedere grazie alla collaborazione con gli enti territoriali (Comunità Montana). Da alcuni anni tutte le classi dell'istituto predispongono attività specifiche nella Settimana dell'Intercultura fissata per la 3^ settimana del mese di marzo; gli spunti, le riflessioni e gli elaborati vengono condivisi tra gli insegnanti e caricati sul sito dell'istituto scolastico. Il protocollo di accoglienza permette alla scuola di inserire gli alunni stranieri in classi idonee per favorirne l'integrazione e predisporre progetti adeguati di alfabetizzazione a vari livelli. Il percorso di tutti gli studenti al fine di garantire ad ognuno la possibilità di conseguire il proprio successo formativo è assicurato da progetti di recupero e di potenziamento svolti in orario pomeridiano e/o scolastico da insegnanti tutor. I risultati raggiunti vengono monitorati e valutati attraverso osservazioni strutturate in itinere e rendicontazioni a

conclusione del percorso svolto.

Punti di debolezza:

L'istituto si caratterizza, da anni, per il forte turnover degli insegnanti di sostegno che vengono nominati attingendo da graduatorie diverse, alcuni non sono in possesso di specializzazione per l'insegnamento sul sostegno. Le U.O.N.P.IA. hanno lunghi tempi di attesa per l'iniziale presa in carico degli alunni inviati in valutazione ai loro servizi, questo incide sullo sviluppo del progetto educativo-didattico. Alcuni alunni, durante l'anno in varie occasioni, rientrano nei paesi d'origine della famiglia assentandosi spesso per un tempo non indifferente, e questo incide sullo sviluppo del progetto educativo - didattico. Nonostante le comunicazioni alle famiglie, il fenomeno è difficilmente arginabile. Pur attivando corsi di alfabetizzazione a favore degli alunni stranieri, i risultati ottenuti non sempre consentono il conseguimento di un adeguato successo formativo. Maggiore attenzione è da dedicare al potenziamento degli alunni che mostrano maggiori potenzialità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite

dal Ministero Pubblica Istruzione e del Merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe/team docente; durante l'anno sono previsti in momenti calendarizzati i Glo (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) composti dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne ed esterne alla scuola; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS e un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia. Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e la verifica del processo di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe/team docente congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi specialistici, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola cura i rapporti con le famiglie dal momento delle iscrizioni, passando al momento dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi fino a raggiungere il percorso di orientamento, che si struttura condividendo il progetto di vita degli alunni con i rispettivi genitori. Sono previsti incontri periodici per lo scambio di informazioni e forme di collaborazione con le famiglie (es. incontri con consiglio di classe o modulo). Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica. Particolare importanza viene data all'informazione e alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, in base alla diagnosi fornita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione Glo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione Glo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione Glo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione Glo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni disabili sono valutati sulla base del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e del Decreto Legislativo n° 62/17, nelle modalità descritte nei rispettivi PEI. La normativa di riferimento per la valutazione degli alunni DSA (PdP) e con difficoltà di apprendimento (PdP) è il T.U. 297 del 1994 - il DPR 22 giugno 2009, n. 122; - l' O.M. 90 del 2001 - il DPR 12 luglio 2011 n. 5669 e relative Linee Guida; - il Dlgs 62 del 2107;DM 741 e 742 del 2017 - la C.M. 1865 del 10/10/2017. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); ﷺ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe; ﷺ tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre deveﷺ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; ﷺ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; ﷺ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure

dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. Per gli alunni BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno (T.U. 297/1994); • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo CONTINUITÀ La continuità è favorita innanzitutto dalla stretta relazione e collaborazione tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Il raccordo tra la Scuola Primaria e quella dell'Infanzia è andato sviluppandosi in un'ottica che prevede dei momenti di continuità specifici per garantire un sereno e accogliente approccio al nuovo grado scolastico. Sono previsti incontri di raccordo infanzia-primaria e primaria-secondaria, per la formazioni delle classi e per il passaggio delle informazioni sulle caratteristiche complessive dei bambini. Nel nostro comprensorio tutte le scuole dell'infanzia non sono statali. Per quanto riguarda la la continuità verticale verso la scuola secondaria di 2° , vengono attivati progetti e attività di orientamento per favorire il passaggio degli studenti. INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO Sin dagli anni della scuola secondaria è opportuno abituare gli alunni alla riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e attitudini, sul ruolo che ognuno intende svolgere nella società e sulla scelta del percorso di studi e di lavoro futuri. In questo modo i ragazzi potranno compiere le loro scelte nel modo più consapevole possibile, soprattutto in relazione al percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado. Da alcuni anni il nostro Istituto si avvale delle possibilità offerte da Confindustria Bergamo per arricchire l'offerta formativa in questo ambito. Il nostro Istituto ha anche aderito a un progetto di scuole in rete, coordinato dal locale Ambito Territoriale, per prevenire e contrastare precocemente il fenomeno dell'abbandono scolastico tramite un progetto ponte. Iniziative personalizzate sono poi dedicate agli alunni diversamente abili. Al termine del percorso gli insegnanti consegnano alle famiglie un "consiglio orientativo" per ogni alunno. A tal proposito, uno degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione era quello di implementare un progetto di orientamento che prevedesse anche percorsi formativi sulla conoscenza di sé a partire dalla classe prima, per abituare gli alunni alla riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e attitudini, sul ruolo che ognuno intende svolgere nella società e sulla scelta del percorso di studi e di lavoro futuri. Per raggiungere questo obiettivo, strettamente collegato a una delle priorità indicate

nel RAV: “Migliorare l’efficacia del consiglio orientativo”, occorre far acquisire agli studenti della secondaria strumenti che forniscono metodologie, piuttosto che risposte, al fine di sviluppare una competenza orientativa che permetta loro di affrontare in modo concreto, fattivo e responsabile le scelte future. Quest'anno è stata utilizzata la piattaforma SORPRENDO, uno strumento concreto per aiutare i ragazzi ad avviare quel processo di educazione alla scelta che possa loro consentire capacità di autonomia nella definizione del proprio progetto di vita e di compiere le loro scelte nel modo più consapevole possibile, soprattutto in relazione al percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado. Dall' anno scolastico 2019-2020, la scuola ha aderito al progetto di orientamento online della Provincia di Bergamo, denominato "Atlante delle scelte". Quello che prima era stato un volumetto che la Provincia distribuiva alle classi terminali del I ciclo, è diventato un'efficiente piattaforma digitale accessibile agli alunni e anche alle famiglie, con incontri di formazione in presenza per docenti, genitori/tutori e ragazzi.

Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma e funzionigramma

In pillole:

Il nostro Istituto è composto da sette plessi, appartenenti a cinque Comuni. Solo il plesso della Primaria di Sarnico ha la mensa scolastica, mentre nei restanti cinque plessi il servizio mensa è gestito direttamente dai Comuni. Il tempo scuola delle Primarie è di 28 ore settimanali, a cui si aggiungono 2 ore di ed. Fisica per la classi IV e V. Per la Secondaria il tempo scuola settimanale è di 30 ore. Il triennio 2022-2025 è iniziato con una nuova organizzazione del tempo-scuola in due scuole primarie con pluriclassi, le nostre cosiddette "Piccole Scuole", come da progetto INDIRE.

Nel 2021 gli OO.CC. hanno approvato l'organizzazione oraria denominata "Settimana corta", con una frequenza (28 ore settimana) suddivisa in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, pomeriggi compresi (tranne il venerdì). I due Comuni di Viadanica e Adrara San Rocco, sedi delle Piccole Scuole, lo hanno per primi proposto all'Istituto, consapevoli della precarietà dell'esistenza di queste scuole montane, legata al numero di iscrizioni che sono in calo, anche a causa dell'andamento delle nascite. Visti i bisogni espressi dai genitori, dall'anno scolastico 2023-2024 la "Settimana corta" è stata adottata (previa delibera finale di approvazione degli OO.CC.) anche nel plesso di scuola Primaria nel Comune di Sarnico. L'organizzazione dell'Istituto è descritta anche nell'apposita pagina del nostro sito https://icdonadonisarnico.edu.it/struttura/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE: Collaborazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti. Rapporti con staff. Sostituzione, in caso di assenza, del Dirigente scolastico. SECONDO COLLABORATORE: Collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore. nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; -collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo collaboratore; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità da parte degli alunni e del personale scolastico. Collaborare con il Dirigente nella redazione di circolari. Sostituire il primo collaboratore in caso di sua assenza.	2
Funzione strumentale	Organigramma e Funzionigramma: https://www.icdonadonisarnico.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Organigramma-Funzionigramma-2022-2023.pdf Funzioni strumentali PTOF 2022-2025 Stefano Rocci RAV - autovalutazione e miglioramento Davide	6

	Tiraboschi Inclusione Bes Daniela Alari Viviana Valsecchi Intercultura F. Falconi V. Paissoni Innovazione didattica Gloria Baroni Vavassori P. Continuità e orientamento Occorso - Gabriele Funzioni strumentali PTOF 2022-2025: Stefano Rocci. RAV - autovalutazione e miglioramento Davide Tiraboschi INCLUSIONE BES Daniela Alari Viviana Valsecchi INTERCULTURA F. Falconi V. Paissoni INNOVAZIONE DIDATTICA Gloria Baroni Vavassori P. CONTINUITA e ORIENTAMENTO Occorso M. - Gabriele V. FS PTOF: -Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità -Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM -Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni -Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc. PTOF 2022 -2025 Stefano Rocci -Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate -Organizzazione di attività legate alle ricorrenze e ad eventi -Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio - Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.	
Responsabile di plesso	Annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..); collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti – alunni su argomenti specifici; effettuare comunicazioni di servizio; diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione; -riferire sistematicamente al Dirigente	11

	scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.	
Animatore digitale	Formazione al personale docente sull'innovazione didattico-metodologica e digitale. Partecipazione a concorsi PNSD. Attività laboratoriali extracurricolari estive (Piano scuola estate). Aggiornamento device e proposte acquisti per attività legate al curriculum digitale. Supporto a NIV e Team PNRR.	1
Team digitale	Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le altre attività del PNSD; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di: laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica , per	1

	avviare/potenziare un percorso di innovazione digitale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Vengono attribuite alcune ore di insegnamento disciplinare in alcune classi e ore di mensa scolastica. Viene utilizzato per sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento per alcune ore, se necessario. Potenziamento svolto su progetti laboratoriali nell'area Scientifico-matematica e tecnologica concordati i con i docenti delle altre discipline. Attività extracurricolari pomeridiane. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Insegnamento curricolare e interventi nelle classi su progetti deliberati dai consigli di classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura la parte amministrativa, la gestione Finanziaria e Patrimoniale della scuola, coordina il servizio del personale ATA. Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni. gestione Finanziaria.
Ufficio protocollo	Archivio Protocollo e affari generali. Gestione circolari. Amministrazione del personale Ata.
Ufficio acquisti	Supporto per la gestione Finanziaria, servizi Contabili e Patrimonio, ufficio acquisti, gestione gite. Predisposizione contratti d'opera e rapporti con enti e aziende.
Ufficio per la didattica	Gestione area Alunni e dei rapporti scuola famiglia. Gestione delle elezioni degli Organi Collegiali.
Ufficio per il personale A.T.D.	Amministrazione del personale della scuola secondaria a T.I e a T.D. Collaborazione con il R.S.P.P. Gestione delle graduatorie dei supplenti. Sostituzione del D.s.g.a.
Protocollo e Affari Generali	Archivio Protocollo e affari generali. Gestione circolari. Trasmissione fascicoli personali Gestione scioperi. Smistamento circolari e comunicazioni ai plessi tramite Nuvola e Spaggiari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=
News letter https://www.icdonadonisarnico.edu.it/comunicazioni/
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/modulo-modulistica/grid/lista-compilabili

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Piano annuale dell'Associazione:

Ha come obbiettivo importante, indicato al punto 2 dello Statuto Associativo, quello di promuovere iniziative di approfondimento, di confronto e di ricerca sulle tematiche educative e didattiche, al fine di favorire l'innovazione e il miglioramento dell'offerta formativa. Come si evince dallo Statuto, l'ASABERG "promuove e sostiene le iniziative di formazione del personale; promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica, promuove l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio".

Denominazione della rete: Rete di Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete, in qualità di rappresentante dell'autonomia delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, per la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma70). La Rete, quindi, in funzione delle finalità sopra elencate: intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane; regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali; condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborata (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices, ecc.); assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e /o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti; interagisce,

ove necessario o utile al perseguimento delle finalità elencate nel presente articolo, con altre reti territoriali di ambito.

Denominazione della rete: Las Mariposas

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete provinciale «Las Mariposas - A scuola contro la violenza sulle donne».

Piano delle attività formative «Una rete di contrasto agli impliciti culturali».

L'Ufficio Scolastico Territoriale e l'I.S. "L. Lotto", Scuola Polo della Rete "Las Mariposas – A Scuola contro la violenza sulle donne", danno avvio, per le scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, ad un piano di formazione, a più voci e per più destinatari, di contrasto alla violenza di genere e sulle strategie pedagogiche di educazione alle differenze nelle pari opportunità.

Denominazione della rete: Scuole Sicure

Azioni realizzate/da realizzare	• Sicurezza
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scopi della rete:

- valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani dell'Offerta Formativa P.O.F. degli istituti scolastici;
- formare i docenti su attività didattiche sul tema sicurezza, rivolte a studenti e giovani lavoratori;
- aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. 81/2008.

Denominazione della rete: Convenzioni con Polisportiva

di Sarnico per utilizzo impianti sportivi e palestre

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Curia di Bergamo per utilizzo campetti e servizi Quader

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Polo Europeo della Conoscenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le principali attività della Rete sono quelle di promuovere la dimensione Europea dell'educazione, l' integrazione e la cooperazione attraverso progetti e network europei ed extra-europei, workshop, seminari, conferenze, partenariati. La rete è organizzata in tre principali aree di attività: Università, educazione degli adulti e scuola, giovani e sport. Sono previste "attività ombrello" che coinvolgano il maggior numero possibile di istituti della rete. Europole (acronimo della Rete) è attivo in ogni campo dell'

istruzione, compresa l'istruzione degli adulti in carcere e nelle aree rurali, nonché nella lotta all'abbandono scolastico. Da dieci anni, Il polo europeo della conoscenza "Europole" è impegnato in progetti contro il bullismo e il cyberbullismo e si occupa anche di apprendimento interculturale e professionale di bambini e persone disabili. Gli esperti ed insegnanti della rete lavorano con gli studenti a rischio di esclusione sociale e culturale fra cui immigrati, rifugiati, drop-out e con genitori separati in situazioni limite. La Rete è inoltre impegnata anche nella ricerca di strategie innovative per l'occupazione ed in progetti sulla robotica educativa.

I network europei e mondiali coordinati dalla rete

Il Polo Europeo della Conoscenza include e coordina cinque network europei co-finanziati dalla Commissione Europea nelle varie azioni del programma Erasmus+:

- Movimento di scuole senza Plastica www.schoolplasticfreemovement.org
- Nobodyless www.nobodyless.org un network mondiale basato sui valori prosociali quali: empatia, solidarietà, condivisione, rispetto dell'ambiente, pari opportunità ecc. Vedi carta dei valori....
- Robotica Contro il Bullismo www.roboticavsbullismo.net
- Pearl per la pedagogia basata sulle emozioni educanti dai 0 ai 6 anni www.pearl-project.org
- TTTNET per le tecniche innovative di insegnamento della matematica, delle scienze e dell'informatica – confluito nel network nobodyless.org sui valori prosociali

Network Nazionali che fanno parte della rete e con cui la rete collabora

- Italia Nostra
- Zero Waste Italy – sede ufficiale di Mediterraneo zero waste
- Scuola di Robotica di Genova

Denominazione della rete: RICHIESTA ADESIONE RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding e Robotica educativa

La Robotica Educativa ed il Coding sviluppano alcune prerogative tipiche delle attività laboratoriali: quella motivazionale che si genera quando lo studente costruisce o modella il proprio artefatto e instaura con esso un rapporto di appartenenza che lo incentiva ad affrontare i fallimenti, a cercare soluzioni migliorative, o a confrontarsi con soluzioni alternative; la contestualizzazione delle conoscenze attraverso la pratica che favorisce l'attivazione di processi di inferenza. Robotica e Coding, attraverso un'adeguata progettazione didattica, supportano l'apprendimento favorendo la trasversalità attraverso le discipline stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita ed il suo utilizzo in contesti diversi. Nella scuola primaria dalla classe seconda si utilizzano tablet e robot. Nella secondaria si utilizzano robot e tablet per esercitazioni logico-matematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Tutto il personale scolastico, con particolare interesse verso i neo immessi in ruolo, dovrà frequentare i corsi sulla sicurezza. A scuola i corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: I Docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti); Il personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTO IL PERSONALE
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione

L'obiettivo è quello di formare e consolidare le competenze professionali dei docenti coinvolti nell'erogazione della didattica agli studenti BES con disabilità o difficoltà di apprendimento. Vengono approfondite le diverse tipologie di disabilità/difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR

DIDATTICA DIGITALE: Formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale. RIDUZIONE DEI DIVARI: Programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR. NUOVI AMBIENTI APPRENDIMENTO: Gli ambienti di apprendimento sono in costante mutamento. Le tradizionali aule con lavagne di ardesia si trasformeranno in luoghi attrezzati con lavagne interattive e connesse, con postazioni mobili, che favoriscono la collaborazione tra studenti. Il docente è protagonista di questa nuova modalità di vivere il rapporto tra apprendimento e insegnamento, nella prospettiva di favorire le competenze dei propri allievi, uscendo da una didattica trasmissiva e passiva, per promuovere azioni dinamiche ed efficaci.

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo/cyberbullismo

I docenti che si sono formati su questi temi e che partecipano attivamente a progetti di prevenzione, si percepiscono come più efficaci e sicuri nella gestione di problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, sono più attenti ai vissuti delle vittime e si sentono più sicuri nell'affrontare incidenti e situazioni di emergenza a scuola e con le famiglie. Inoltre, nelle classi dove i docenti si sentono più efficaci e capaci di rispondere e gestire i conflitti tra gli studenti, si registra un più basso livello di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti Primaria e secondaria

Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM

Il Polo STEAM di Ambito elabora e offre percorsi che coniugano formazione docenti, tradizione artistica e progettuale e STEAM in prospettiva Agenda 2030. Il fine ultimo è contribuire a rendere i docenti "maestri capaci" di andare oltre l'aula e trovare occasioni di insegnamento- apprendimento in piazze, giardini scolastici, parchi ed altri spazi aggregativi per ri-pensarli e ri-abitarli di senso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digital Highlights

L'istituto capofila e le scuole partner (tutte ubicate nelle regioni ammesse al finanziamento) intendono fruire della piattaforma messa a disposizione da IPRASE, per realizzare un percorso sulle competenze digitali all'interno della fascia dell'obbligo (6 - 16 anni), agevolando condivisione di buone pratiche e momenti di incontro. L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto percorso didattico, già disponibile. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale (su base DigComp 2.2) già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza Tecnica

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione beni

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Innovazione dell'istituzione scolastica (PNRR)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola